

# REPUBBLICA DI SAN MARINO

**ORDINANZA N.3 ANNO 2024**

## **Il Capo della Protezione Civile**

*Visti l'art.4 della Legge 27 gennaio 2006 e l'art.33 dell'Allegato A alla Legge 5 dicembre 2011 n.188 che attribuiscono al Capo del Servizio di Protezione Civile la facoltà di adottare ordinanze in caso di eventi potenzialmente pericolosi per la collettività;*

*Considerato che in data 22 giugno 2023 nel territorio di San Marino, nell'area distinta a catasto al Foglio 4 part. 107, corrispondente all'area di cantiere del campo sportivo di Serravalle "B", è stato rinvenuto, da parte dell'impresa operante, un ordigno bellico risalente alla seconda guerra mondiale, come da comunicazione del Comandante del Corpo della Gendarmeria;*

*Considerato che nell'area circostante al sito di ritrovamento sono state sospese fin da subito con ordine verbale le attività di cantiere;*

*Preso atto della successiva nota del Comandante del Corpo della Gendarmeria, prot. n. 66409 del 06 luglio 2023, con la quale si comunicavano le caratteristiche del manufatto, identificato come bomba d'aereo G.P. 250 lb, Mk. IV UK, e l'immediata messa in sicurezza dell'ordigno da parte del personale del Reggimento Genio Ferrovieri dell'Esercito Italiano;*

*Considerata l'Ordinanza n. 10 del 30 giugno 2023 emessa dal Capo della Protezione Civile per mezzo della quale venivano sospese tutte le lavorazioni di cantiere e la successiva Ordinanza n.11 del 13 luglio 2023, a modifica della precedente, decretante la sospensione dei lavori edili esclusivamente sulla porzione di terreno distinta al Catasto al Foglio 4 part. 107 ed il divieto di non effettuare lavorazioni che contemplino movimento terra, scavi e/o trivellazioni;*

*Vista la Delibera del Congresso di Stato n.26 dell'8 agosto 2023 con la quale è stata autorizzata l'attività di valutazione del rischio bellico in favore della Ditta CEA Demining s.r.l. – Bologna, attività che ha visto concludersi la prima fase delle lavorazioni con esito negativo;*

*Vista la Relazione Tecnica del Reggimento Genio Ferrovieri - Comando Castel Maggiore trasmessa in data 22/11/2023 dal Comando Forze Operative Nord dell'Esercito Italiano contenente indicazioni circa le attività che dovranno essere svolte per le operazioni di despolettamento e successivo trasporto e brillamento, nell'ambito della quale si è precisato che la distruzione dell'ordigno avverrà attraverso la rimozione degli inneschi previa realizzazione di una camera di contenimento standardizzata, al fine di ridurre le distanze di sicurezza a metri 352 con NOTAM metri 352;*

*Rilevato che in data 23/11/2023 è stato svolto l'incontro tecnico alla presenza di tutte le strutture operative coinvolte per competenza e alla presenza del personale del Comando Forze Operative Nord e del Reggimento Genio Ferrovieri dell'Esercito Italiano, durante il quale sono state esaminate e concordate le operazione da effettuare per la bonifica dell'area e le misure di sicurezza a tutela dell'incolumità delle persone e dell'integrità dei beni;*

Individuata la giornata di domenica 11 febbraio 2024 quale data per effettuare l'intervento;

Valutata la necessità che l'ordigno in questione, una volta despolettato, verrà trasportato a cura degli artificieri con mezzo militare nell'idoneo luogo di brillamento, individuato presso l'area calanchiva del Rio della Riva, San Giovanni, in un terreno di proprietà dell'Ecc. Camera;

## DISPONE

E' istituita **una zona di sgombero avente raggio 352 mt** dal punto di rinvenimento dell'ordigno indicato in premessa, ubicato a Serravalle, Strada Rancaglia, nel cantiere del campo sportivo "Serravalle B" (cfr. cartografia, *allegato 1*), in cui i militari provvederanno alle operazioni di despolettamento. La predetta zona dovrà essere **sgomberata entro e non oltre le ore 7.00** e fino al termine delle operazioni di despolettamento.

E' inoltre istituita **un'ulteriore zona di sgombero** (area di solo terreno, senza abitazioni) avente raggio 100 mt dal punto di brillamento, ubicato nel ventaglio calanchivo del Rio della Riva, Calanchi San Giovanni (Borgo Maggiore), ove avrà luogo l'attività di brillamento.

Le operazioni di rimozione e brillamento avverranno **domenica 11 febbraio 2024** con il seguente dettaglio di massima:

- dalle ore 5:30 alle ore 07.00: evacuazione della popolazione residente nell'area compresa nel raggio di 352 m dal luogo del rinvenimento dell'ordigno bellico come meglio identificata nell'*allegato 1*;

- dalle ore 08.00 alle ore 20.00 circa, svolgimento delle varie operazioni nel seguente ordine:

- despolettamento, sollevamento e posizionamento della bomba dal punto di rinvenimento su apposito mezzo;
- trasporto dell'ordigno inertizzato su apposito mezzo militare presso la zona individuata per il brillamento; il convoglio composto da mezzi militari italiani, Sezione Antincendio della Polizia Civile e ambulanza tipo A sarà anticipato da una staffetta e scortato dalle Forze dell'Ordine come da dispositivo del Comando della Gendarmeria in accordo con l'Incident Commander del Genio Ferrovieri;
- interrimento e distruzione dell'ordigno.

Nel medesimo giorno sarà attivo il divieto di sorvolo con le seguenti caratteristiche: per la fase di rimozione degli artifici innescanti dell'ordigno dovrà essere emanato un NOTAM di divieto di sorvolo per una semisfera avente un raggio di 352 metri dal punto in cui si trova l'ordigno. Inoltre per la fase di brillamento dovrà essere diramato un NOTAM di divieto di sorvolo per una semisfera avente un raggio di 100 metri dal punto in cui sarà effettuata la distruzione.

Qualora le operazioni di despolettamento richiedessero un tempo minore rispetto a quello previsto verrà data tempestiva comunicazione attraverso i *mass media* per permettere il rientro anticipato nelle proprie abitazioni. Si informa inoltre che vi può essere una remota possibilità che le operazioni possano essere riprese nella giornata successiva, con le medesime modalità, anche in tal caso sarà data celere comunicazione attraverso i *mass media*.

Le suddette operazioni saranno effettuate dai militari del Reggimento Genio Ferrovieri previo sgombero di persone e mezzi situati nelle aree sopraindicate, secondo le intese definite nel corso delle riunioni tecniche in premessa.

E' prevista la nomina con Delibera del Congresso di Stato di un Responsabile Nazionale.

## Civici da evacuare - zona di sgombero – Serravalle, Ponte Mellini

Di seguito elenco dettagliato degli edifici che andranno evacuati; per completezza si rimanda anche alla mappa con indicazione della zona di sgombero (*allegato 1*).

VIA	CIVICO
COSTA DEL BELLO	40 e 64
STRADA COLUMBELLA	intera via
STRADA MASSILINA	5, 19, 21, 39 e 48
VIA ANNESIO NOBILI	intera via
VIA ANTONIO MALAGONELLI	intera via
VIA BARONE PIERRE DE COUBERTIN	intera via
VIA BENVENUTO RAMBALDI DA IMOLA	da 5 a 45
VIA BENEDETTO DI GIOVANNI	da 27 a 35
VIA CITERELLA	35
VIA FLAVIO BIONDO	57, 59, 61 e 63
VIA ENRICO PANZACCHI	intera via
VIA GIOVANNI SIMBENI	intera via
VIA GIUSEPPE ANGELI	intera via
VIA HERRERAS BUSTAMONTE	intera via
VIA MARINO MORETTI	dispari da 1 a 23, pari da 2 a 6
VIA NICOLA GAVELLI	intera via
VIA OLIVELLA	dispari da 49 a 69, pari da 64 a 112
VIA OLNANO	numeri pari da 18 a 40
VIA PIANDOLANO	intera via
VIA PITARIA	dispari da 11 a 35, pari da 16 a 32
VIA PONTE MELLINI	intera via
VIA QUATTRO GIUGNO	dispari da 39 a 125, pari da 20 a 106
VIA RANCAGLIA	da 1 a 43
VIA TRE SETTEMBRE	3
VIA VENERE	dispari da 11 a 37, pari da 36 a 42

Per consentire che tutte le operazioni avvengano con la massima regolarità possibile e con le dovute cautele per la salvaguardia della sicurezza pubblica, si riportano in seguito le varie fasi delle attività con indicazione dell'Ente, Ufficio o struttura operativa preposta.

## **Servizio Protezione Civile**

- Attivare il C.O.S., apertura Unità di Crisi, ed eventuale sala operativa, presso il Comando della Gendarmeria;
- Diffondere tempestivamente e con tutti i mezzi ritenuti idonei (ed. es. lettere alle famiglie, comunicati stampa, social network ecc.) le opportune informazioni ai cittadini al fine di favorire adeguati comportamenti ed effettuare un'evacuazione ordinata evitando situazioni di pericolo;
- Reperire idonea struttura per le persone impossibilitate a trovare un ricovero alternativo durante le operazioni di rimozione dell'ordigno con la collaborazione del volontariato di protezione civile per offrire assistenza e generi minimi di prima necessità;
- Invitare, tramite debita informazione, la popolazione dimorante nell'area di sgombero a mettere in sicurezza i propri animali;
- Attivare il volontariato di protezione civile a supporto delle attività coordinandone l'operato;
- Attivare eventuale numero telefonico gestito dai volontari di protezione civile per rispondere alle richieste della cittadinanza.

## **Segreteria di Stato per la Sanità, Istituto Sicurezza Sociale, UOC Pronto Soccorso**

- Provvedere al censimento, mediante chiamata attiva, di coloro che risultano residenti o soggiornanti nella zona interessata ma non deambulanti, oppure allettati, e delle persone permanentemente connesse ad apparecchiature elettromedicali che dovranno contattare il Servizio Territoriale Domiciliare per richiedere il trasporto assistito;
- Organizzare, se richiesto, il trasferimento delle persone di cui sopra, residenti nella zona interessata anche con la collaborazione del Servizio Territoriale Domiciliare e della Croce Rossa Sammarinese;
- Rendere disponibile, prima in zona di sicurezza e successivamente, durante la fase di trasporto dell'ordigno presso il sito indicato per il brillamento, in colonna mobile, e fino al termine delle operazioni un'ambulanza con personale medico a bordo e con capacità di fare intervenire il soccorso di tipo avanzato in caso di necessità (elisoccorso);
- Verificare l'approntamento delle procedure interne per essere pronti ad eventuali emergenze, con verifica delle collaborazioni in essere con strutture competenti in materia anche fuori territorio.

## **Corpo della Gendarmeria**

- Predisporre il Comando della Gendarmeria per l'attivazione del C.O.S.;
- Provvedere all'interdizione dell'accesso di tutti gli autoveicoli nell'area interessata dalle ore 7.00, istituendo appositi posti di blocco presidiati in collaborazione con il volontariato di protezione civile;
- Garantire l'ordine, la sicurezza pubblica e la vigilanza sul territorio durante le operazioni in collaborazione con le altre Forze dell'Ordine;
- Valutare l'effettivo avvenuto sgombero dell'area in collaborazione con le altre Forze di Polizia e il volontariato di protezione civile;
- Organizzare il convoglio per il trasporto dell'ordigno inertizzato presso il sito di brillamento secondo le indicazioni del Reggimento Genio Ferrovieri, coordinando i servizi eventualmente necessari per scongiurare rallentamenti o blocchi nel corso del tragitto;
- Collaborare con il Corpo della Polizia Civile e l'Azienda Autonoma di Stato per i Lavori Pubblici (A.A.S.L.P.) per la definizione dei percorsi di viabilità alternativa.

## **Ufficio Attività Economiche**

- Adottare i provvedimenti inibitori di tutte le attività economiche ricadenti nell'area di sgombero per tutto il periodo di tempo necessario all'intervento di rimozione del residuo bellico, eventualmente anche coinvolgendo le Associazioni di Categoria.

## **Reggimento Genio Ferrovieri – sotto la supervisione del Corpo della Gendarmeria**

Dovrà procedere alle seguenti operazioni di competenza in condizioni di massima sicurezza:

- despolettamento e messa in sicurezza dell'ordigno;
- trasporto dell'ordigno fino al luogo di brillamento;
- interrimento e brillamento dell'ordigno;
- ripristino dei siti interessati.

## **Autorità per l'aviazione civile, la navigazione marittima e l'omologazione (CAA)**

- Predisporre per il giorno 11 febbraio 2024 per la fase di rimozione degli artificzi innescanti dell'ordigno (dalle 7.00 alle 24.00), il divieto di sorvolo con NOTAM per una semisfera avente un raggio di 352 metri dal punto in cui si trova l'ordigno;
- Diramare inoltre per la fase di brillamento un NOTAM di divieto di sorvolo per una semisfera avente un raggio di 100 metri dal punto in cui sarà effettuata la distruzione (dalle 7.00 alle 24.00).

## **Azienda Autonome di Stato per i Lavori Pubblici (AASLP)**

- Predisporre idonea segnaletica di chiusura delle strade e indicativa per la viabilità alternativa;
- Reperire materiale inerte necessario per le attività (120 mc per la struttura per il contenimento degli effetti durante le operazioni di despolettamento + 60 mc per il fornello di brillamento).

## **Azienda Autonome di Stato per i Servizi Pubblici (AASS)**

- Provvedere a deviare o sospendere tutte le corse degli autobus di linea che dovessero transitare nella zona interessata dalle operazioni di bonifica per tutta la durata delle stesse, nonché se necessario, lungo il percorso in direzione del sito di brillamento;
- Assicurare la presenza di personale tecnico durante le operazioni di bonifica per l'adozione delle eventuali misure che si rendessero necessarie.

## **Corpo di Polizia Civile**

- Predisporre in collaborazione con il Corpo della Gendarmeria e l'Azienda Autonoma di Stato per i Lavori Pubblici (A.A.S.L.P.) il piano della viabilità alternativa;
- Predisporre l'elenco delle vie interessate da chiusura (*vedi allegato 2*);
- Attivare la Sezione Antincendio quale presenza di uomini e mezzi per fronteggiare eventuali situazioni di pericolo nonché la presenza durante la fase di despolettamento e poi lungo il tragitto di trasporto dell'ordigno e nel luogo scelto per il brillamento, di una squadra dotata di un'autocisterna standard.

## **Corpo della Guardia di Rocca**

- Collaborare con le altre Forze dell'Ordine nelle attività di interdizione delle vie, posti di blocco, vigilanza nelle aree interdette ecc.

## **San Marino RTV**

- Collaborare con il Servizio Protezione Civile per la corretta e capillare diffusione delle informazioni alla popolazione attraverso comunicati stampa, sito internet, mass media, bollettini orari sui canali radio e portale internet e altri strumenti utili all'immediata diramazione delle informazioni.

## **Comitato Olimpico Nazionale Sammarinese**

- Mettere a disposizione, su richiesta del Servizio Protezione Civile, alcuni locali presso il palazzetto Multieventi Sport Domus per l'accoglienza delle persone evacuate che non riescono a trovare in autonomia soluzioni alternative.

## **RADIO EMITTENZE**

In considerazione che le radio frequenze (RF) potrebbero influenzare i detonatori elettrici e i radio comandi che si utilizzeranno durante le operazioni di bonifica, è fatto obbligo ai trasmettitori di radio frequenze il rispetto delle distanze di sicurezza secondo la tabella che si riporta:

DISTANZE MINIME PER APPARATI CON POTENZA 1 W	DISTANZE MINIME PER APPARATI CON POTENZA 1,5 W	DISTANZE MINIME PER APPARATI CON POTENZA 20 W	DISTANZE MINIME PER APPARATI CON POTENZA 40 W	DISTANZE MINIME PER APPARATI CON POTENZA 400 W	DISTANZE MINIME PER APPARATI CON POTENZA 1000 W
55 METRI	65 METRI	230 METRI	325 METRI	1050 METRI	1650 METRI

**Gli Enti cui la presente ordinanza è diretta sono invitati ad adottare i provvedimenti di rispettiva competenza, sulla base di quanto riportato e dalle intese raggiunte nel corso della riunione di coordinamento richiamata in premessa.**

*San Marino, 26 gennaio 2024/1723 d.F.R.*

IL CAPO DELLA PROTEZIONE CIVILE

*Ing. Pietro Falcioni*